



CAOS2020

OFFICINE PER LO
SPETTACOLO E L'
ARTE
CONTEMPORANEA

La programmazione 2020 di officine CAOS

CAOS, Officine per lo Spettacolo e l'Arte Contemporanea, anche nel 2020 presenta un programma organico, articolato in progetti culturali che si svilupperanno nel corso di tutto l'anno.

Officine CAOS, oltre ad essere un teatro con un programma di ospitalità di compagnie e artisti provenienti dal territorio locale, nazionale e internazionale, per le sue caratteristiche e per il suo preciso indirizzo artistico si distingue come centro culturale polivalente.

Grazie anche al riconoscimento della Regione Piemonte, della Città di Torino e del MIBACT, si alternano, anche in questa edizione, diverse iniziative complementari fra loro.

L'attività diretta da Stalker Teatro sviluppa dunque, anche quest'anno, una programmazione ricca di proposte per la partecipazione di un pubblico vario e sempre più sensibile a tutte le forme dell'arte, in linea con il programma della Regione Piemonte che promuove e sostiene iniziative a favore di una migliore qualità della vita culturale per tutti i cittadini.

*Vittoria Poggio
Assessore alla Cultura,
al Turismo e al Commercio
Regione Piemonte*

Una stagione dedicata alle diverse forme dell'arte performativa a Le Vallette

Giunta alla sua XIII^a edizione la stagione internazionale di performing arts delle officine CAOS si conferma come una delle più significative iniziative torinesi dedicate alle arti contemporanee dello spettacolo.

Un progetto che rinnova la concezione abituale di programmazione di spettacoli, ideando e organizzando un evento culturale che si distingue per la ricchezza delle proposte di spettacolo e per le modalità innovative di incontro con il pubblico. La caratteristica presentazione "multipla", con più spettacoli durante le serate, format ormai ripreso e diffuso in molti festival in Italia e all'estero, garantisce ogni volta una proposta equilibrata dalla molteplicità di interventi, che spaziano dal teatro di innovazione alla danza contemporanea, dalla performance visiva all'intervento multidisciplinare.

Ogni anno gli artisti ospiti incontrano così l'interesse di un pubblico vasto ed eterogeneo, che diventa vero e proprio co-protagonista. Grazie al sostegno degli enti pubblici e privati, all'ampio partenariato di collaborazioni e al riconoscimento internazionale (come ad esempio l'Award EFFE label 2019/20: "marchio europeo di qualità per i festival e le stagioni che si distinguono per il loro impegno nel campo delle arti, il coinvolgimento della comunità e l'apertura internazionale"), la stagione delle Officine CAOS si attesta come una tra le più prestigiose iniziative italiane dedicate all'innovazione e alla scoperta a livello internazionale di giovani talenti. Un'iniziativa, infine, che trova un'appropriata collocazione in un quartiere caratterizzato da un innovativo progetto di edilizia pubblica degli anni '50, come risorsa di eccellenza e di attrazione per tutto il pubblico cittadino: ulteriore elemento di interesse per sollecitare la partecipazione del pubblico alla frequentazione di un luogo da riscoprire per le sue effettive valenze sociali e culturali.

*Francesca Leon
Assessora alla Cultura
Città di Torino*

CAOS2020: multidisciplinarietà delle arti nel territorio

La stagione internazionale di performing arts delle officine CAOS conferma la sua funzione nel panorama locale e internazionale nell'ambito delle iniziative dedicate all'innovazione dei linguaggi dello spettacolo dal vivo, distinguendosi nel contesto metropolitano come proposta forte e coerente su diverse tematiche: multidisciplinarietà, innovazione, engagement e territorio.

Nel corso della stagione, da gennaio ad aprile 2020, saranno ospitate 14 compagnie di cui 5 del territorio ("Tecnologia Filosofica", "La Zona", "Stalker Teatro", "LabPerm di D.Castaldo", "Cie La Bagarre"), 4 provenienti dall'Italia ("7/8 Chili" - Ascoli Piceno, "Cie Twain" - Roma, "Maia" - Catania) e 5 compagnie internazionali ("Sööt/Zeyringer" - Estonia/Austria, "Holektiv" - Repubblica Ceca, "Marc Vilanova" - Spagna, "Alva Morgenstern" - Austria, "Dance Craft" - Spagna) scelte dal bando indetto da officine CAOS, a cui hanno aderito oltre 500 soggetti artistici, provenienti da tutta l'Europa.

Il notevole riscontro anche a livello internazionale deriva dal sempre più diffuso riconoscimento delle qualità di una struttura come le Officine CAOS: l'accurata ospitalità, l'assistenza tecnica rispettosa delle diverse necessità artistiche, la relazione positiva con tutti gli operatori che si impegnano nella programmazione, secondo principi di condivisione della creazione artistica, a favore della partecipazione anche del pubblico a un clima empatico, conviviale e di approfondimento culturale.

Inoltre anche quest'anno continua la collaborazione con l'ISMEL, (Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti Sociali), del Polo del '900; in ogni serata della stagione è prevista nell'apposito bookshop la presentazione di pubblicazioni proposte dagli Istituti Storici Gramsci, Salvemini e Nocentini.

*Gabriele Boccacini
Direzione Artistica
officine CAOS*

PROGRAMMA2020

ven 24 e sab 25 gennaio

h.21.00 **HAND PLAY** di 7/8 Chili (Ap)

h.22.00 **AURORA DIGITALIS** di Alva Morgenstern (AT)

ven 7 e sab 8 febbraio

h.21.00 **BOULE DE NEIGE** di Tecnologia Filosofica (To)

h.22.00 **KAFFEEKLATSCH** di Holektiv (CZ)

ven 21 e sab 22 febbraio

h.21.00 **TESTAMENTO DI UN PITTORE** di La Zona (Bi)

h.22.00 **DRAMA SOUND CITY** di Stalker Teatro (To)

ven 6 e sab 7 marzo

h.21.00 **MIS-(S)-EDUCATION** di Labperm di D.Castaldo (To)

h.22.00 **PACKED WITH LOVE** di Dance Craft (ES)

ven 20 e sab 21 marzo

h.21.00 **RIFLESSO** di Cie Twain (Rm)

h.22.00 **ARESTA** di Marc Vilanova (ES)

ven 3 e sab 4 aprile

h.21.00 **20-20** di Gabriella Maiorino (Rm)

h.22.00 **LONELY LONELY** di Sööt/Zeyringer (EE/AT)

ven 17 e sab 18 aprile

h.21.00 **CLARA FALLS IN LOVE** di Cie La Bagarre (To)

h.22.00 **MAIA NAKED** di Maia (Ct)

OFFICINE CAOS

Piazza Eugenio Montale 18
quartiere Le Vallette di Torino
www.officinecaos.net | #CAOS2020
t. +39.011.7399833 | +39.011.5881853
m. +39.348.4405034

INGRESSO

INTERO 10 €;

Ridotto 8 € (over 60, under 18, studenti con tessera universitaria, Abbonamento Musei Torino Piemonte, tessera AIACE, Torino+Piemonte Contemporary Card, Torino+Piemonte Card, tessere Rete Culturale Virginia, Abbonati GTT e Formula, carte Plus e Smart del Circolo dei lettori e residenti Circoscrizione 5);

Ridotto 5 € (under 14, possessori Pass 60 e professionali);
Omaggio per disoccupati e disabili con attestazione o tessera.

Gli orari e l'ordine di presentazione
degli spettacoli sono suscettibili di variazioni.

QUANDO

ven 24 e sab 25 gennaio

h.21.00

CHI

7/8 chili

PROVENIENZA

Ascoli Piceno

DURATA

25 min



HAND PLAY

7/8 chili

Hand Play è la terza fase di ricerca in cui 7-8 chili riflette sul rapporto tra corpo umano e immagine proiettata.

Hand Play racconta della relazione tra un uomo e una donna.

La donna è reale, un corpo vivo sul palco, mentre quello che possiamo vedere dell'uomo è solo la sua mano enorme proiettata su uno schermo.

Il risultato è un dialogo preoccupante e crudele tra i due personaggi, percepibile solo in una proiezione video.

Hand Play mostra il gioco di potere e il sadomasochismo degli amori quotidiani, quando il bisogno di amore finisce per trasformarsi nella sottomissione di quello più debole.

Produzione: Marche Teatro-Inteatro – progetto Teatri del Tempo Presente, 7-8 chili

Ideazione e regia: Davide Calvaresi

Interpreti: Davide Calvaresi, Giulia Capriotti

Assistente: Valeria Colonnella

Con il supporto di Amat - Matilde: piattaforma regionale per la nuova scena marchigiana

QUANDO

ven 24 e sab 25 gennaio

CHI

Alva Morgenstern

PROVENIENZA

Austria

DURATA

20 min

AURORA DIGITALIS

*Alva Morgenstern
(prima nazionale)*

L'artista austriaca Alva Morgenstern, con un'eclettica esperienza che dagli Stati Uniti all'Europa l'ha portata a sperimentarsi come performer, visual artist e danzatrice, arriva per la prima volta in Italia con il suo ipnotico lavoro "Aurora Digitalis", dall'estetica asciutta e dark.

In scena un corpo di donna, vestito di luce, perde gradualmente identità e da essere umano si trasforma in altro: davanti ai nostri occhi appaiono creature sconosciute e fantastiche, che ricordano insetti misteriosi mentre avvolgono e spiegano le loro ali. Un mondo magico ed enigmatico ricco di suggestioni visive e oniriche.

Visuals, Choreography, Extensions:

Alva Morgenstern

Music:

Alva Morgenstern, Biosphere, Delirium, Lustmord, Seconds Before Awakening

Performance: Alva Morgenstern

Support: BKA Austria



foto di Bruno Garetto

QUANDO

ven 7 e sab 8 febbraio
h.21.00

CHI

Tecnologia Filosofica
PROVENIENZA

Torino
DURATA
40 min

BOULE DE NEIGE

*meditazione
sul silenzio*

Tecnologia Filosofica

“Boule de neige” vuole essere un piccolo percorso esperienziale per condurre lo spettatore in un viaggio nel silenzio, in un incontro tra percezione e suggestione, silenzio e gestualità, movimento e video

Spesso abbiamo vissuto la bellezza del silenzio nella natura, a volte abbiamo assaporato la pienezza del silenzio della parola, più raramente forse abbiamo toccato il silenzio della mente. Il silenzio interiore è uno stato della mente che si può sperimentare attraverso l'osservazione dei pensieri, delle distrazioni e del lavoro mentale nel tentativo di fare spazio tra di essi e calmarli. Quando si impara ad osservare tutto questo si genera quello stato di silenzio che porta alla pace interiore e alla calma.

Quella calma che possiamo percepire osservando la caduta lieve della neve.

Di e Con Stefano Botti e Aldo Torta
Ambientazione video e luci Eleonora Diana
Costumi Sara Conforti
Sguardo esterno Doriana Crema
Produzione Tecnologia Filosofica
Co-Produzione MosaicoDanza / Festival Interplay

QUANDO

ven 7 e sab 8 febbraio
h.22.00

CHI

Holektiv

PROVENIENZA

Rep. Ceca

DURATA

40 min

Holektiv
(prima nazionale)

KAFFEEKLATSCH

*"Oh, che dolce gusto ha il caffè,
più amabile di mille baci,
più soave del moscato!"
(J.S.Bach, Kaffeekantate BWV 211)*

La macchina del caffè brilla. Il caffè scorre. Kaffee! Donne sedute. A spettegolare. Klatsch! Kaffeeklatsch. Una performance di danza, acrobazie e caffè.

Il termine "Kaffeeklatsch", letteralmente "spettegolare al caffè", ha le sue origini nella prima metà del XIX secolo. A quei tempi, alle donne non era permesso entrare nei caffè pubblici; iniziarono allora ad incontrarsi in casa, in famiglia, attorno a un tavolo e a buon caffè caldo.

Concept: Holektiv- Andrea Vykysalá, Karolína Křížková, Eva Stará

Musiche: JAK- Matěj Coufal & Julie Lupačová

Light design: L'non

Costumi: Barbora Procházková

Stage design: Anežka Kalivodová

Supervision: Adéla Laštovková Stodolová

Con il sostegno: Czech Center (Milano), HAMU, La Fabrika, Cirqueon, Cooltour, De'Longhi, KC Zahrada, Art District Praha 7, Nadace Život umělce, Nová síť; la performance è parte del progetto Nová síť 2018.

The production has been supported by Czech Center, Milan



foto di Filippo Mantegna

QUANDO

ven 21 e sab 22 febbraio
h.21.00

CHI

La Zona / Carluccio Rossi

PROVENIENZA

Biella

DURATA

40 min

DI UN PITTORE

La Zona
Carluccio Rossi

TESTAMENTO

Un soliloquio, che avviene in presenza di azioni e visioni all'interno di un ambiente ormai privo di necessaria collocazione. E' una descrizione, la relazione di un casuale osservatore con gli oggetti appartenuti ad un'epoca futura, terminata, appunto, prima di poterla vivere direttamente. Tutto questo, quindi, ha un valore prossimo allo zero, come le facoltà mentali di un testamento iniziato e terminato alla prima frase di rito.

In scena: Cora Bos-Kroese, Piero D'andrea, Lorenzo Guglielmo.

Tommaso Esposito, pianista.

Barbara Canova, Alessia Machetti, presenze virtuali.

Luca Biasetti, Filippo Mantegna, tecnici.

Carluccio Rossi, voce, testo, filmati, regia.

Il filmato che precede la performance vera e propria si chiama in origine "Torrentius", realizzato da Maarten De Kroon e Jan Andriess. La voce del commento in italiano è di Lorenzo Guglielmo.

QUANDO

ven 21 e sab 22 febbraio

h.22.00

CHI

Stalker Teatro

PROVENIENZA

Torino

DURATA

40 min

DRAMA SOUND CITY

Stalker Teatro

Un progetto a cavallo tra performance art e electro music.

Uno spettacolo dal forte impatto visivo e musicale, adatto a tutto il pubblico.

La performance, in cui si intrecciano arte visiva e performativa, musica elettronica e pop sperimentale, conduce lo spettatore attraverso sei scene/quadri visionari, scanditi da luci, azioni e suoni che compongono e scompongono geometrie della periferia cittadina come in un time lapse che ne cattura le rapide trasformazioni, cogliendone i caratteri più solitari, notturni, enigmatici.

Progetto e regia: Gabriele Boccacini;

Musiche originali eseguite dal vivo: Simone Bosco - Ozmoti;

Performer: Elena Pisu, Dario Prazzoli, Stefano Bosco;

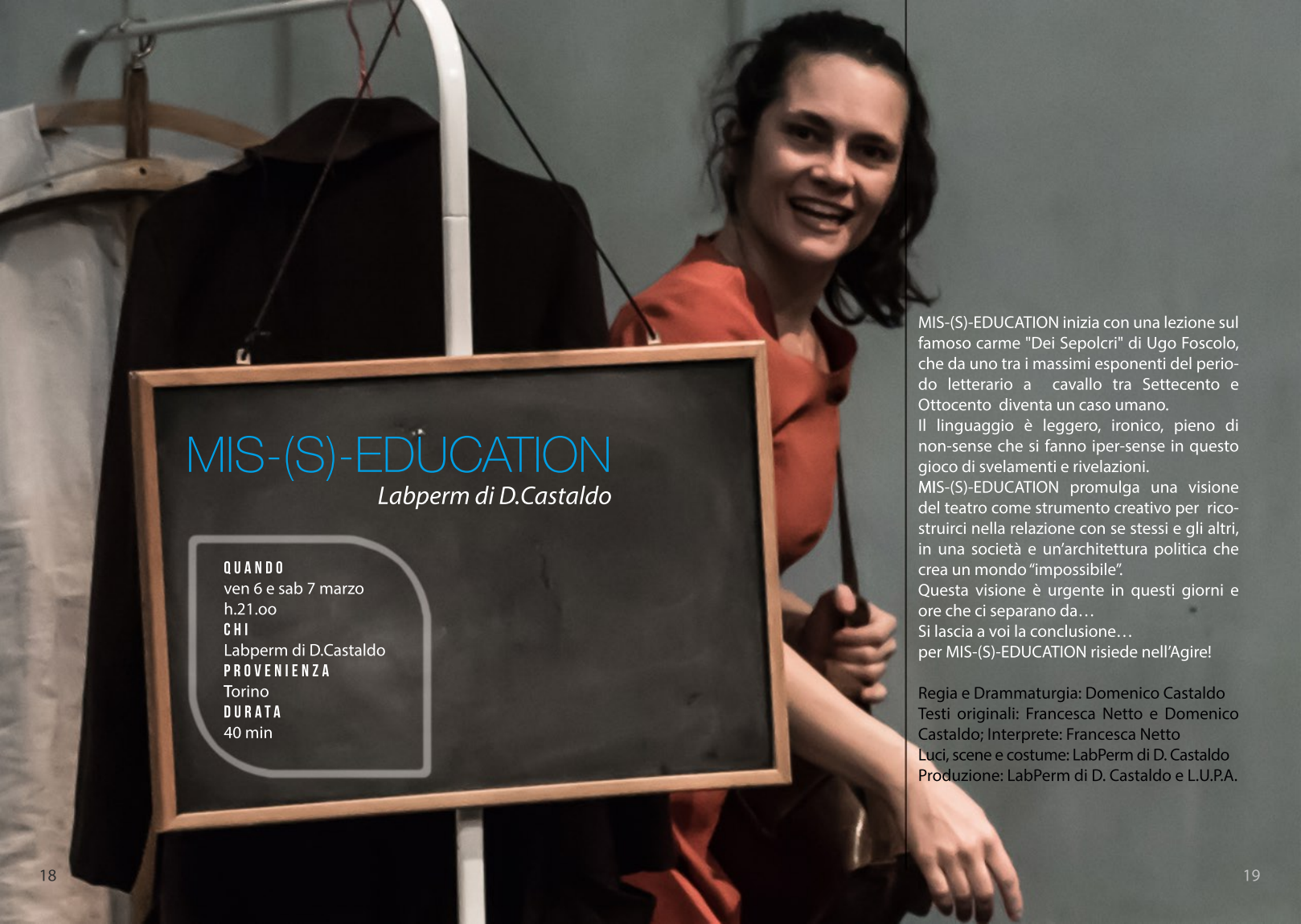
Disegno luci: Andrea Sancio Sangiorgi;

Voce narrante: Adriana Rinaldi;

Foto di scena: Giorgio Sottile; Video: Fabio Melotti, Filippo Valleggra;

Produzione: Stalker Teatro;

Con il sostegno: Mibact, Regione Piemonte, Città di Torino.

A woman with dark hair, wearing an orange top, is smiling and looking towards the camera. She is standing behind a large, rectangular chalkboard with a wooden frame. The chalkboard is positioned in the foreground, and the woman is partially visible behind it. In the background, there is a white metal rack with several dark-colored garments hanging on it. The overall setting appears to be a rehearsal space or a classroom.

MIS-(S)-EDUCATION

Labperm di D.Castaldo

QUANDO

ven 6 e sab 7 marzo
h.21.00

CHI

Labperm di D.Castaldo

PROVENIENZA

Torino

DURATA

40 min

MIS-(S)-EDUCATION inizia con una lezione sul famoso carme "Dei Sepolcri" di Ugo Foscolo, che da uno tra i massimi esponenti del periodo letterario a cavallo tra Settecento e Ottocento diventa un caso umano.

Il linguaggio è leggero, ironico, pieno di non-sense che si fanno iper-sense in questo gioco di svelamenti e rivelazioni.

MIS-(S)-EDUCATION promulga una visione del teatro come strumento creativo per ricostruirci nella relazione con se stessi e gli altri, in una società e un'architettura politica che crea un mondo "impossibile".

Questa visione è urgente in questi giorni e ore che ci separano da...

Si lascia a voi la conclusione...

per MIS-(S)-EDUCATION risiede nell'Agire!

Regia e Drammaturgia: Domenico Castaldo

Testi originali: Francesca Netto e Domenico Castaldo; Interprete: Francesca Netto

Luci, scene e costume: LabPerm di D. Castaldo

Produzione: LabPerm di D. Castaldo e L.U.P.A.

QUANDO
ven 6 e sab 7 marzo
h.22.00
CHI
Dance Craft
PROVENIENZA
Spagna
DURATA
40 min

PACKED WITH LOVE

*... or about
Escarlata and Vito*

*Dance Craft
(prima nazionale)*

Per la prima volta in Italia "Packed with love", pluripremiata produzione della Nuremberg Ballet Company: un lavoro che ha visto la luce nel 2015 in occasione del Dance Festival di Galas per poi trasformarsi e trovare la sua forma definitiva quest'anno, per il Marbella Tododanza Festival 2019.

Con leggerezza e rigore, a tratti ironico e con superba eleganza, Marina Miguélez esamina senza paura alcuni cliché della vita amorosa, creando un'atmosfera di gentilezza e gioia attraverso una successione di scene che ritraggono modi e fasi dell'amore.

Un'opera che dichiara il suo intento sin dal titolo: un regalo ricco di qualità, un regalo per chi danza e anche per chi osserva. Ma anche uno sguardo intimo nella vita di Escarlata e Vito.

Artistic direction: Marina Miguélez
Performers: Marina Miguélez & Miguel Toro
Voice: Paula Miguélez & Fran Perea
Dramaturgy Assistant: Mariola Lucena
Light Design: Juanjo de la Fuente

Best Choreography Award - Choreographic Competition Píldoras de Danza, Madrid.
Nominated: Marina Miguélez in "Packed with love..." Best Dancer - PAD Awards (Andalusian Association of Dance Professionals)



RIFLESSO

Cie Twain

QUANDO
ven 20 e sab 21 marzo
h.21.00
CHI
Cie Twain
PROVENIENZA
Roma
DURATA
20 min

"Riflesso", secondo quadro di "Romanza - Trittico dell'intimità", è un percorso che come un antidoto si scioglie nel nostro tempo miserabile per ridare vita alla pulsione sopita della passione, dove Amore e Sofferenza diventano emozioni che si esprimono attraverso le fragili leggi dei nostri corpi.

"Riflesso", un abito da sposa per riportare in vita una donna attraverso il desiderio di un uomo. La scelta dello Stabat Mater di Pergolesi per sottolineare il destino ineluttabile dell'unione che non potrà mai essere eterna. Quando ci amiamo pensiamo che sarà per sempre ma la realtà ci contraddice. L'unica salvezza è liberarsi dalle illusioni e ritrovare quella forza che stana i nostri fantasmi costretti nel passato dentro vestiti vuoti.

Coreografia e regia Loredana Parrella
Costumi Loredana Parrella – Realizzazione Sartoria Mulas
Interpreti Yoris Petrillo, Caroline Loiseau
Produzione Twain Centro di Produzione Danza del Lazio
Con il sostegno del MiBACT – Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo e Regione Lazio
In residenza Centro d'Arte e Cultura – Città di Ladispoli, Teatro Claudio Tolfa, Supercinema – Toscana.
Selezione Visionari Kilowatt Festival 2013



QUANDO
ven 20 e sab 21 marzo
h.22.00
CHI
Marc Vilanova
PROVENIENZA
Spagna
DURATA
30 min

ARESTA

Marc Vilanova

(prima nazionale)

Aresta è un'installazione sonora-scultorea che trasforma un insieme di sassofoni in un'entità autonoma rendendo autonomi gli strumenti. Sospesi da strutture metalliche, i sassofoni non hanno più bisogno di un corpo umano per esibirsi.

La musica viene generata da un computer tramite l'intelligenza artificiale, riprodotta attraverso gli strumenti e sincronizzata con più di cento LED posizionati all'interno dei loro corpi. Il risultato è una coreografia poetica della luce che crea un senso di movimento, anche se gli strumenti sono immobili.

L'esecutore interagisce con l'installazione, mettendo in discussione la necessità di un corpo umano sul palco e la potenziale obsolescenza del suo ruolo.

A project by Marc Vilanova

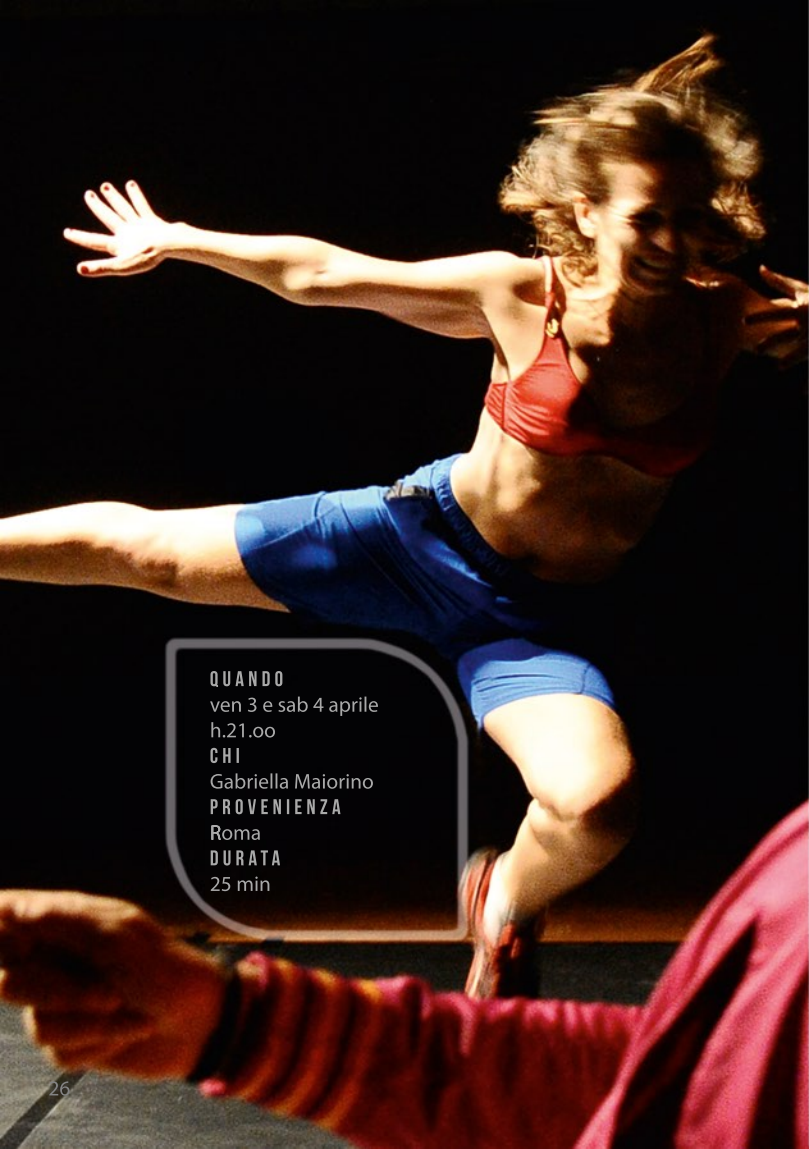
Curated by Santiago Latorre

Producer Eduardo Pérez

Metal structures designed and produced by 2monos.

Final chorale generated using DeepBach, created by Gaëtan Hadjeres (Sony Computer Science Laboratories)

Programming: Marc Vilanova, Alfredo Ardia



QUANDO

ven 3 e sab 4 aprile

h.21.00

CHI

Gabriella Maiorino

PROVENIENZA

Roma

DURATA

25 min

20-20

Gabriella Maiorino

Nel 2019, a 10 anni dalla nascita di Kunikuli, dopo aver insegnato e performato Kunikuli in accademie e festival in tutta Europa, ripartiamo dal suo materiale per rielaborarlo e trasformarlo radicalmente alla luce di una nuova riflessione, completamente fisica, sul femminile.

Con un nuovo cast Italiano esploreremo quale linguaggio e quale presenza fisica partendo dal passato, ci proietta in una nuova contemporaneità.

Cos'è un duetto femminile? Cos'è il "genere", da un punto di vista squisitamente fisico e dinamico? Come si abita lo spazio - dalla strada, al negozio, al foyer, al teatro - utilizzando solo i due corpi, la loro relazione e l'energia cinetica della coreografia?

Qual è la radice qualitativa del linguaggio di Kunikuli? Cosa in quel linguaggio è ancora contemporaneo? Perché? Con quale vocabolario, accenti e sottrazioni vogliamo danzare la questione di genere attraverso un nuovo duetto "scanzonato" e "propositivo" ... "gioiosamente efficace" nel prossimo 2020?

Coreografia e regia: Gabriella Maiorino

Danza: Matilde Bignamini e Francesca Mazzone

Musica: Giovanni Cavalcoti

Con il sostegno di Associazione Sosta Palmizi



foto di Rania_Moslam

QUANDO
ven 3 e sab 4 aprile
h.22.00
CHI
Sööt/Zeyringer
PROVENIENZA
Estonia / Austria
DURATA
40 min

LONELY LONELY

Sööt/Zeyringer
(prima nazionale)

Con "lonely lonely", tornano a CAOS a distanza di due anni le artiste Sööt/Zeyringer affrontando il tema della solitudine, desiderata / indesiderata, investigando con grande sensibilità il tema della necessità dell'essere accolti calorosamente e del contemporaneo e inverso bisogno di privacy. Con il linguaggio essenziale e asciutto che contraddistingue la loro ricerca, mettono in scena il paradossale bisogno del sé e dell'alterità, con un dialogo coreografico e ritmico a tratti sorprendenti, sempre ironico e leggero.

Concept: Sööt/Zeyringer
Performance: Tiina Sööt, Dorothea Zeyringer
Dramaturgical consultation: Andrea Salzmann, Anat Stainberg
Light design: Andrea Salzmann
Costume design: Laia Fabre
Sound: Masha Dabelka
Production assistance: Anna Spanlang

A co-production by Sööt/Zeyringer, imagetanz/-brut Wien and Söltumatu Tantsu Lava. With the kind support of the City of Vienna's Department of Cultural Affairs, the Arts Division and the Culture Division of the Federal Chancellery of Austria and the Cultural Endowment of Estonia.

2015 - Performing Arts Award by the Federal Chancellery of Austria; 2016 - Young Stoff award by Stockholm Fringe Festival

QUANDO

ven 17 e sab 18 aprile
h.21.00

CHI

Cie La Bagarre
PROVENIENZA

Torino

DURATA

30 min

CLARA FALLS IN LOVE

*delle Ironiche
cadute di Stile -
dei rovinosi tentativi
di SopraElevazione -
dei funesti
giri lì intorno*

Cie La Bagarre

Qualcuno scriveva: "E' il disincanto della complicità di che la coppia s'era illusa nel preludio. Il sospiro della specie truccato da batticuore sentimentale. Avevano scambiato questa condanna a procreare per un reciproco e inopportuno innamoramento." Non gags ma lapsus. Non imitazioni ma smarrimenti; come perdersi in un bicchiere d'acqua, lo scandalo della ragione.

Vagamente ispirata all'amica paraplegica di Heidi, Clara inciampa distratta verso il cielo. L'innamoramento è il luogo della distrazione, dello smarrimento e della perversione dell'ego. Tutta la pièce, ironica fino al grottesco, si muove così sul confine tra il desiderio di abbandono del sé e un melanconico tentativo di sfuggire a una rovinosa "caduta libera". Il terreno che manca sotto i piedi evoca equilibri precari che volgono lo sguardo all'orizzonte dell'altro, disfatte metafisiche sull'orlo del precipizio tra "me" e "te", l'oscillazione tra alti ideali e basse risoluzioni.

Di e con Erika Di Crescenz

Co-produzione Cie La Bagarre, Daiva Jyoti
Torino.

QUANDO

ven 17 e sab 18 aprile

h.22.00

CHI

Maia

PROVENIENZA

Catania

DURATA

50 min

MAIA NAKED

Maia

"Maia" racconta emozioni e visioni attraverso la musica e le immagini. La colonna sonora, volutamente dilatata a volte, compressa e de-strutturata a tratti, crea un labirinto senza uscita dove l'illusione, il vero e il falso, costituiscono l'architettura espressiva.

La colonna sonora pre-registrata si combina con una live performance, ricreando nello spazio un suono ominidirezionale, grazie al posizionamento dei diffusori in surround.

Asincrono, minimale, a tratti violento, il suono arriva con una forte carica emotiva, scoprendo il velo che ci separa da ciò che riteniamo comunemente evidente a ciò che rappresenta l'immaginario, trasportandoci in luoghi mai visitati prima.

Davide Oliveri musica, direzione artistica, video concept e performer_Riccardo Samperi audio design e musica.

Le tavole sono state create da Tiziana Longo. Animazione Aldo Cappadona.

OFFICINE CAOS

art director: Gabriele Boccacini

executive director: Adriana Rinaldi

project manager: Stefano Bosco

organisation and administration:

Cristina Botta, Elisa Rocchietti, Jessica Donato

communication: Giulia Boccacini

press: Claudia Apostolo

community: Rossana Misuraca, Flavia Ravera, Ilaria Stella

technical crew: Alessandro Piccot, Sancio Sangiorgi, Giorgio Peri

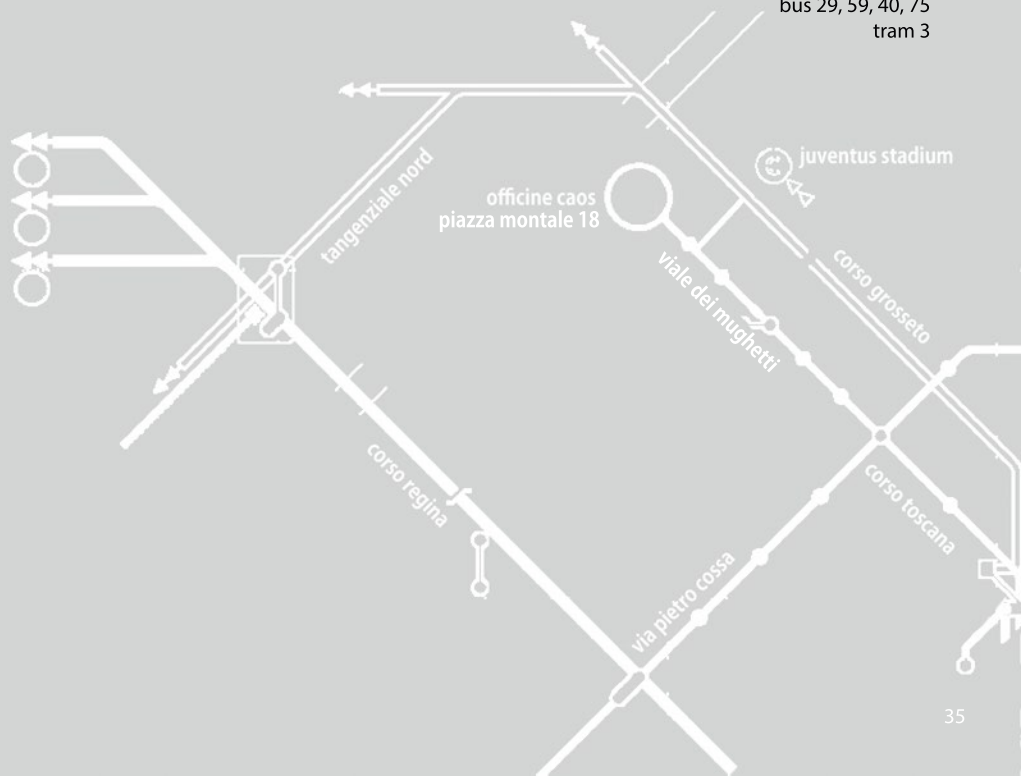
catering: Roberto Scandolera

COME ARRIVARE

officine CAOS
piazza eugenio montale 18 (to)
zona Juventus Stadium

autostrada: torino milano
tangenziale uscita venaria

mezzi pubblici
bus 29, 59, 40, 75
tram 3



INFO

Piazza Eugenio Montale 18 (To)

zona Juventus Stadium | Le Vellette

www.officinecaos.net

t. +39.011.7399833 | +39.011.5881853

m. +39.348.4405034

con il sostegno di



in collaborazione con



Istituto Tecnico
Economico Statale
Russell-Moro



media partner e convenzioni



award



organizzazione



www.officinecaos.net

